

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 50

Adunanza 28 novembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COLLEGNO - VARIANTE PARZIALE N. 7
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1357 – 447860/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, ANGELA MASSAGLIA, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Collegno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 10-9436 del 26/10/2003;
- ha apportato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e ha preso atto delle modifiche apportate "ex officio" dalla Regione Piemonte all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore, mediante la procedura dell'art. 17, comma 8, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C.;
- ha assunto, con D.C.C. n. 5 del 19/01/2006 e n. 24/02/2006 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una grande struttura di vendita in zona "Cascina Canonica";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 54 del 23/05/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 90 del 31/07/2006, il Piano Particolareggiato "*Area*

Elbi" e contestuale Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C.;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 104 del 24/10/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 07/11/2006 (pervenuto il 08/11/2006), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 132/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 41.948 abitanti nel 1971, 46.578 abitanti nel 1981, 47.161 abitanti nel 1991, 46.641 abitanti nel 2001. Il trend demografico evidenzia, dopo il boom degli anni '60 e '70, una crescita lenta e costante negli anni 80 e 90, e un'attuale decrescita;
- superficie territoriale: 1.829 ettari di pianura;
- è compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di Torino rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Rivoli*";
- il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) di "*media rilevanza*";
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla S.S. n. 24 della Valle di Susa (ora di interesse provinciale), dalla S.P. n. 8, dalla S.P. n.176, dalla S.P. n.177 e dalla S.P. n. 239;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino – Modane e dispone di una stazione importante per quanto riguarda il pendolarismo da e verso il capoluogo, individuata dal vigente P.T.C. quale nodo di interscambio di tipo C1 (porta del Sistema Metropolitano);
 - nella zona di Corso Francia/Via De Amicis è stata realizzata la tratta terminale ovest della linea metropolitana I, in esercizio con due fermate (Paradiso e Fermi), nonché il deposito della medesima linea;
 - è interessato dal prolungamento della linea metropolitana I fino a Rivoli-Cascine Vica e dalla realizzazione di una nuova stazione di interscambio (metropolitana-ferrovia);
 - il suo territorio, nella porzione a nord rispetto alla tangenziale è interessato dal progetto della linea AC/AV Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico evidenzia una porzione del territorio comunale (pari circa a 150 ettari complessivi) ricadente nelle fasce A, B e C; è presente un limite di progetto tra le Fasce B e C della lunghezza di 0.789 km;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 104/2006 di adozione, finalizzati al riassetto funzionale del comparto della grande struttura di vendita "*Cascina Canonica*" e al recepimento del progetto preliminare della Provincia relativo alla viabilità di collegamento tra corso Marche in Torino

e la ex S.S. 24 in Collegno;

viste le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, connessa alla procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive (ex D.P.R. 447/98), nelle sedute in data 7 e 10 ottobre 2006 e relative anche ai contenuti della Variante in oggetto;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- adeguamento della cartografia di P.R.G.C., con l'introduzione del progetto preliminare della "Strada di collegamento tra corso Marche in Torino e la ex S.S. 24 in Collegno con nuovo ponte sulla Dora - Lotto 2: da viale Certosa alla ex S.S. 24", approvato con D.G.P. 664-187440/2006 del 04/07/2006;
- aggiornamento del tracciato della pista ciclabile parallela al viale Certosa e sua prosecuzione fino al corso Pastrengo;
- modifica degli ambiti normativi "*i luoghi del lavoro*", "*i luoghi dell'agricoltura*" e "*i servizi*";
- lieve modifica del perimetro della Localizzazione "L3" relativa alla grande struttura di vendita "Cascina Canonica", che comporta un modesto incremento dei servizi (parcheggi) e della superficie fondiaria;
- riduzione al confine O dell'area a servizi del luogo di progetto "*il parco agronaturale della Dora*";
- riduzione di aree a servizi afferenti al luogo di progetto "*I bordi della città e le aree di via De Amicis*", relative al deposito della metropolitana e ad alcune aree a servizi per la residenza;
- nell'area del "*Campo Volo*", alla sua estremità S-O, riduzione delle aree a servizi ex art. 21 e 22 della L.R. 56/77;
- nel luogo di progetto "*Il centro storico*", lieve riduzione di aree a servizi alla residenza;
- aggiornamento delle aree a servizi nel luogo di progetto "*Oltredora*", coerentemente all'attuazione del P.E.C. "*Unieuro*";
- la Variante comporta globalmente un decremento di aree a servizi pari a mq 803;

la "*Relazione illustrativa*" della Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/12/2006;

consultato il Servizio Progettazione ed esecuzione interventi Viabilità II in data 16/11/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/11/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 del Comune di Collegno, adottato con deliberazione del C.C. n. 104 del 24/10/2006, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Collegno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta